

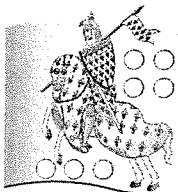
PROVINCIA DI PRATO



# Provincia di Prato

Contratto Collettivo Decentrato  
Integrativo del personale dipendente non dirigente

sottoscritto il 6 luglio 2015



A seguito del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sull'ipotesi di C.C.D.I. Concernente l'Accordo Economico anno 2015 risultante dal **Verbale n. 68 del 21 giugno 2016 ns. prot. 7055 del 28 giugno 2016** ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio, e a seguito dell'**Atto n. 61 del 29 giugno 2016** con il quale il Presidente della Provincia ha autorizzato il Presidente della delegazione di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione, il giorno **6 luglio 2016 alle ore 16,30** ha avuto luogo l'incontro tra:

la delegazione trattante di parte pubblica costituita, ai sensi dell'art. 10 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 1.04.1999 e delle disposizioni di cui al Titolo II – Capo I del C.C.N.L. del 22.01.2004, con Atto del Presidente n. 34 del 29 aprile 2016, e riferibile alle persone:

- Dott. Roberto Gerardi \_\_\_\_\_

- Dott.ssa Rossella Bonciolini \_\_\_\_\_

ed i rappresentanti della delegazione di parte sindacale nelle persone:

- per la C.G.I.L. - F.P. Sig. Giovanni Iorio \_\_\_\_\_

- per la C.I.S.L. - F.P.S. Sig. Enrica Cappelli \_\_\_\_\_

- -per la U.I.L. - F.P.L. Sig.ra Pini Patrizia e Sig. Marco Macchini \_\_\_\_\_

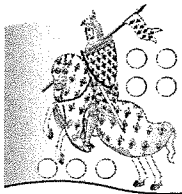
per la R.S.U.

Cardosi Elena \_\_\_\_\_

Chiavacci Cristina \_\_\_\_\_

Nesi Stefania \_\_\_\_\_

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato C.C.D.I. Concernente l'Accordo Economico per l'anno 2015 del personale dipendente non dirigente.



## ACCORDO ECONOMICO ANNO 2015

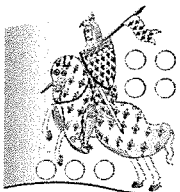
La costituzione definitiva del Fondo 2015 è avvenuta con D.D. n. 884 del 03.06.2016 nella quale è stato preso atto degli effetti prodotti dal mancato rispetto del Patto di Stabilità ed in particolare dalla sanzione prevista dall'art. 40, comma 3-quinquies, del d.lgs. 165/2001 nella parte in cui dispone che "(...) Le Regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, **in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa.** ... (omissis...) Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze e' fatto altresì' obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.

In relazione a quanto disposto dall'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e all'orientamento unanime della Corte dei Conti (v. per tutte Sezione regionale di controllo Toscana 13/2013/PAR, Sezione regionale di controllo Lombardia 250/2013/PAR e Sezione regionale Piemonte n. 29/2012/PAR) "...lo sfioramento dei vincoli di spesa e la violazione delle regole del patto, pertanto, costituiscono eventi impeditivi non derogabili all'erogazione di risorse decentrate, anche se a suo tempo deliberate ed impegnate", sia per quanto riguarda le risorse variabili di cui all'art. 15 co. 5 sia all'art. 15 co. 2;

Si richiama, per completezza espositiva, la determinazione dirigenziale n. 2907 del 22/10/2015 con la quale è stato costituito provvisoriamente il Fondo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2015, per quanto attiene alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità in un importo pari a € 424.728,34=; è stato dato atto che la riduzione permanente da applicare alle risorse destinate annualmente al fondo della contrattazione integrativa è pari ad € 117.667,65=; è stato determinato l'importo provvisorio del Fondo 2015 ottenuto applicando all'importo effettivo delle risorse fisse (€ 424.728,34=), la decurtazione permanente (€ 117.667,65=), per un importo di risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità in un importo pari a € 307.060,69=;

Si richiama inoltre l'Atto del Presidente n. 183 del 29.12.2015 avente ad oggetto "Indirizzi alla contrattazione decentrata 2015. Definizione importo di risorse aggiuntive dell'art. 15 co. 2 e co. 5 del CCNL 1.4.1999 e della altre poste variabili" con il quale sono state conteggiate:

- 1) le risorse variabili potenzialmente aggregabili al Fondo ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 1.4.1999, stimate nell'importo massimo di € 39.691,00, e destinate prioritariamente al finanziamento dell'incentivazione della qualità, della produttività e della capacità innovativa della prestazione lavorativa e all'erogazione di compensi strettamente collegati all'effettivo miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi, nonché al riconoscimento e valorizzazione della professionalità e del merito;
- 2) le risorse variabili potenzialmente aggregabili al Fondo ai sensi dell'art. 15 co. 2 del CCNL 1.4.1999, quantificate nell'incremento dell'1,2% del Monte salari 1997 per € 26.446,00, subordinandone l'impiego all'intervenuto accertamento, da parte dei servizi di controllo interno, delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di



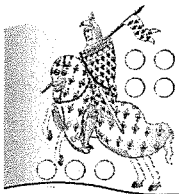
- razionalizzazione ovvero destinate al raggiungimento di specifici obiettivi;
- 3) le risorse variabili derivanti dai Proventi dalle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada, stimate pari a € 1.384,35, salvo verifiche a consuntivo a valere sul cap. 312/9 "Fondo per proventi ex art. 142 del CDS"

A seguito dell'applicazione delle sanzioni conseguenti al mancato rispetto del Patto di Stabilità 2015, la consistenza complessiva delle risorse disponibili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente riferite all'anno 2015 è da intendersi consolidata:

- per le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità in un importo pari a € 307.060,69 ottenuto applicando all'importo effettivo delle risorse fisse, pari ad € 424.728,34=, la decurtazione permanente di € 117.667,65=; come da determinazione dirigenziale n. 2907 del 22.10.2015. La decurtazione permanente opera ai sensi dell'art. 9 comma 2bis del D.L. 78/2010, come novellato dall'art. 1 comma 456 della L. 147/2013, che espressamente prevede: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo." ;
- economie generate nell'anno 2014 derivanti da risparmi su indennità maneggio valori, indennità specifiche responsabilità e spese per straordinari quantificate complessivamente in € 7.733,83= che con determinazione dirigenziale n. 2885 del 21.10.2015 sono rientrate nella costituzione del fondo 2015 quali economie dell'anno precedente (v. in ultimo, parere Aran RAL\_1830\_Orientamenti Applicativi pubblicato in data 3 marzo 2016) e che restano confermate come "una tantum" ad incremento delle risorse del Fondo anno 2015, non rilevando ai fini della limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010;
- oltre a compensi per le attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi per l'importo di € 4.265,58, alimentate da risorse trasferite dalla regione Toscana con Decreto n. 6286 del 18.12.2015;

L'Atto del Presidente n. 41 del 24.05.2016 ha preso atto del mancato rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2015. Con lo stesso sono stati formulati gli indirizzi alla delegazione trattante per la contrattazione decentrata circa il Fondo personale dipendente anno 2015 ed in particolare:

- si conferma il fondo per il finanziamento della indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.01.2004) per € 155.975,25, già erogata nell'anno 2015;
- si conferma il fondo per le risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali (art. 34 e 35 CCNL 22.01.2004) senza ulteriori progressioni per € 68.689,13, già erogate nell'anno 2015;
- si conferma il fondo per la retribuzione di posizione e risultato della Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità (artt.8,9 e 10 CCNL del 31.03.1999) in € 94.826,03 (di cui € 86.205,38 già erogate per indennità di posizione) individuando la percentuale di indennità di risultato nel 10% dell'indennità di ciascuna fascia per € 8.620,65 da erogarsi a



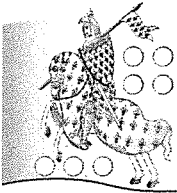
- conclusione del processo di valutazione in corso;
- si conferma il fondo per le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, (turno, reperibilità, ecc...) secondo l'organizzazione vigente nel 2015 per € 17.865,00 turno e € 9.335,39 reperibilità protezione civile e sorveglianti idraulici, già erogati nel 2015;
- si confermano le risorse per rinoscere attività svolte in particolari condizioni disagiate o previste dalla contrattazione nazionale e comunque finanziate con risorse di cui all'art. 15 del CCNL 1999 (maneggio valori) per € 258,85, da erogarsi nel 2016 a rendicontazione delle movimentazioni effettuate;
- sono riconosciuti i compensi per le attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi per l'importo di € 4.265,58, alimentate da risorse trasferite dalla regione Toscana con Decreto n. 6286 del 18.12.2015, già erogati;
- si da atto che, per effetto dell'applicazione delle sanzioni a fronte del mancato rispetto del Patto di Stabilità interno per l'anno 2015, **accertato con DCP n. 13 del 10.05.2016**, richiamato in premessa, non possono essere erogate risorse per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità nonché i compensi incentivanti la produttività collettiva e individuale di cui ai progetti approvati con l'A.P. n. 183 del 29.12.2015 richiamato in premessa;

Le delegazioni trattanti si accordano per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie del fondo risorse decentrate ANNO 2015 nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione.

Le parti, in applicazione dell'art. 4 CCNL 22.01.2004, hanno quindi raggiunto il seguente accordo sulla destinazione:

- € 155.975,25= risorse per indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.01.2004) impegnate nei vari centri di costo sul B.P. 2015 e già erogate nell'anno 2015,
- € 68.689,13= risorse per progressioni economiche orizzontali (art. 34 e 35 CCNL 22.01.2004), impegnate sul B.P. 2015 e già erogate nell'anno 2015;
- € 86.205,48= risorse per n. 9 posizioni organizzative per incarichi già conferiti, impegnati nei vari centri di costo sul B.P. 2015 e già erogate;
- € 8.620,55 per indennità di risultato di 10% impegnati sul B.P. 2016 gestione residui (Cap. 312/200) con Determinazione Dirigenziale n. 183 del 29.12.2015 e con le economie fondo anno precedente, per € 7.733,83 sub impegnati con Determinazione Dirigenziale n. 2885 del 21.10.2015 e mantenuti a residuo, **da erogarsi a seguito del processo di valutazione in corso;**
- € 17.865,00 turno e € 9.335,39 reperibilità protezione civile e sorveglianti idraulici - indennità contrattuali riconosciute ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività secondo l'organizzazione vigente nel 2015 - già erogati nel 2015 nei relativi impegni assunti con Determinazione Dirigenziale n. 183 del 29.12.2015, oltre a € € 258,85 per maneggio valori **da erogarsi nel 2016 a rendicontazione delle movimentazioni effettuate sul B.P. 2016 gestione residui;**
- oltre a € 4.265,58 compensi per le attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi alimentate da risorse trasferite dalla regione Toscana con Decreto n. 6286 del 18.12.2015, già erogate;

A fronte del superamento del limite del Fondo 2015 per effetto della mancata alimentazione dello



stesso con risorse ex art. 15 co. 5 e 15 co. 2, il recupero delle somme indebitamente erogate, ammontanti ad € 32.154,82 (somme erogate € 346.949,65 a fronte di un Fondo 2015 come rideterminato in € 314.794,52), verrà effettuato nella sessione negoziale 2016 ossia in sede di costituzione del Fondo per le risorse umane e per la produttività del personale dipendente anno 2016 ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001.

### Metodologia per la valutazione delle prestazioni delle posizioni organizzative anno 2015

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance applicabile è quello approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 334 del 18/12/2012.

### Indennità di risultato delle PO

L'indennità di risultato delle PO, determinata nella misura massima del 15% dell'indennità di posizione, viene corrisposta per l'anno 2015, ed erogata nell'anno 2016, previa valutazione dei risultati conseguiti, nella misura del 10%.

La delegazione trattante di parte pubblica costituita, ai sensi dell'art. 10 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 1.04.1999 e delle disposizioni di cui al Titolo II – Capo I del C.C.N.L. del 22.01.2004, con Atto del Presidente n. 34 del 29 aprile 2016, e riferibile alle persone:

- Dott. Roberto Gerardi

- Dott.ssa Rossella Bonciolini

ed i rappresentanti della delegazione di parte sindacale nelle persone:

- per la C.G.I.L. - F.P. Sig. Giovanni Iorio

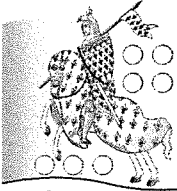
- per la C.I.S.L. - F.P.S. Sig. Enrica Cappelli

- per la U.I.L. - F.P.L. Sig.ra Pini Patrizia e Sig. Marco Macchini

per la R.S.U.

Cardosi Elena

Chiavacci Cristina



Nesi Stefania

**NOTA A VERBALE**

In data 6.06.2016 è pervenuta dalle OO.SS./RSU la richiesta di mantenere le risorse variabili stanziare e impegnate sul Bilancio 2016 fino alla data del 31.12.2016.

Le parti concordano di monitorare l'iter parlamentare del decreto sugli enti locali, attualmente in discussione, che esaminerà la richiesta di esclusione dell'applicabilità delle sanzioni che ricadranno sulle Città' metropolitane e sulle Province a seguito del generalizzato sfioramento del Patto di stabilità e di mantenere temporaneamente tali risorse sul Bilancio di Previsione 2016 in corso di approvazione.

06/07/16

NOTA A VERBALE DA PARTE DI UIL FPL: L'ORGANIZZAZIONE SINDACALE SCRIVENTE RICHIEDE CHE SIA LIQUIDATO AI DIPENDENTI IL SALARIO ACCESSORIO PREVISTO, NON APPENA VI SIANO SVINCOLI NORMATIVI ALLO SFORAMENTO DEL PATTO DI STABILITÀ.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE UIL FPL